

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

stampa | chiudi

L'ANNUNCIO

Campanella e Accardo: insieme dopo vent'anni

I due grandi interpreti campani inaugureranno il Maggio della Musica a Napoli nel segno di Beethoven

Dopo vent'anni esatti, il pianista Michele Campanella e il violinista Salvatore Accardo torneranno a suonare insieme, a Napoli, nel segno di Beethoven e di una formazione in duo che è già grande storia nella cameristica di marca italiana fra il secondo Novecento e i nostri giorni. L'ultima loro performance in pari formula risale infatti al 1993 per le Settimane Internazionali dell'Associazione Alessandro Scarlatti, mentre, indimenticabile, resta il Finale dalla Sonata a «Kreutzer» che insieme interpretarono per lo spettacolo Rai in mondovisione, «Festa» a firma di Vittoria Cappelli, nell'anno 1990.

GEMELLAGGIO CON LA RUSSIA - Sarà dunque il loro ritorno sul palcoscenico di Castel Sant'Elmo la sera del prossimo 2 maggio, come annunciato nell'annuale kermesse per i soci dell'Associazione presieduta da Sergio Meomartini e da Luigia Baratti, a inaugurare la sedicesima edizione del Maggio della Musica, iniziativa oggi artisticamente diretta dal pianista napoletano e sempre forte del binomio di suoni e luoghi d'arte in sinergia con la Soprintendenza per il Polo Museale Napoletano. Fra le altre anticipazioni, il gemellaggio appena siglato con il Festival dei Palazzi di San Pietroburgo che, come primo risultato, porterà qui a Napoli il Trio emblema di quella capitale sul Baltico: comun denominatore, la musica nei siti d'arte; obiettivo, la diffusione dei repertori musicali napoletano e russo nelle rispettive città, così come accennato dalla violinista Maria Safarianz, presidente del Festival.

NUOVE PROPOSTE - Fra le proposte superclassiche, due particolarissime formazioni partenopee: il Sanitansamble e la Tribunal Jazz Band. Ossia, la compagine nata quattro anni fa dal progetto di formazione orchestrale e di progresso socio-culturale (iniziativa lodevolissima) per 35 musicisti fra i 9 e i 17 anni del Rione Sanità che, attraverso la musica, lottano contro l'illegalità e il degrado sociale; quindi, la big band formata da avvocati e giudici che, con passione e per diletto, hanno saputo mettere a segno una notevolissima quanto originale esperienza artistica sul palcoscenico. Infine, i dati di crescita del «Maggio»: cinque concerti in più rispetto al 2012 per un totale di sedici appuntamenti per lo più a Villa Pignatelli, l'apertura al linguaggio dell'arte contemporanea della scultrice Valeria Vitulli, l'incremento del 15 per cento degli abbonamenti, ulteriori iniziative per la formazione degli studenti della zona Chiaia quanto per i docenti Miur, nuovi sponsor (la compagnia d'assicurazioni francese Verspieren accanto al main sponsor Bnl più Mibac, Regione Campania, Talos, Villa Marinella e Arena Pianoforti), la partnership con l'associazione Napolinternos per la valorizzazione di altri luoghi d'arte, a partire dalla splendida Farmacia degli Incurabili. Infine, per i soci del «Maggio», il tour romano che abbinerà in eccellente tandem la mostra del Tiziano presso le Scuderie del Quirinale e il concerto di Temirkanov con l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.